



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I
SERVIZI COMMERCIALI "FILIPPO
RE"
/AOO: istsc_re01000p

n° 3639/2019
15/05/2019 10:09:37

Protocollo: S.2.a

Firma

IN CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

"FILIPPO RE"
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



***ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI***

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 C**

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 3
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag. 4
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag. 4
1.5 Elenco Candidati	pag. 5
1.6 Presentazione analitica della classe	pag. 6
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag. 7
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 7
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 8
2.4 Attività inerenti a "Costituzione e Cittadinanza"	pag. 10
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 11
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 12
Materia 2 Storia	pag. 14
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 15
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 16
Materia 5 2^ Lingua straniera (Tedesco)	pag. 17
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 18
Materia 7 Matematica	pag. 18
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 20
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 21
Materia 10 Scienze motorie e sportive	pag. 21
Materia 11 IRC (Religione)	pag. 22
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 23
5. VALUTAZIONE	pag. 23
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 24
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag. 25
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 25
7.1 Il credito scolastico	pag. 26
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag. 27
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	pag.28 -44
B- Griglie di valutazione (1^ prova/2^ prova/Colloquio)	pag.45 -54
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.)	pag. 55- 56

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. C dell’Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l’Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l’**anno scolastico 2018/19**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2019.

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Valeria Paolino	Valeria Manno	Valeria Manno
Storia	Valeria Paolino	Valeria Manno	Valeria Manno
Diritto ed Economia	Elvira Ussia	Anita Messina	Cinzia Santo
Lingua Inglese	Fabio Cicero	Marco Zuelli	Serena Cantoni
2^ Lingua straniera (Tedesco)	Maria Rosa Anna Macera	Patrizia Pisi	Patrizia Pisi
Informatica e laboratorio	Claudia Braglia	Claudia Braglia	Giorgio Cannella
Matematica	Giuliana Bartoli	Giuliana Bartoli	Giuliana Bartoli
Tecniche di comunicazione	Emanuela Berni	Claudio Onesti	Epifania Ianniello
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Silvia Morsiani	Giuseppa Gennarini	Antonella Ferrari
Scienze motorie e sportive	Francesco Davide Duchetta	Valeria Magnani	Valeria Magnani
IRC (Religione)	Anna Rita Nappo	Anna Rita Nappo	Anna Rita Nappo
Sostegno	Giacinto Vena	Giacinto Vena	Giacinto Vena

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2016-17	27	16	11	0
2017-18	27	18	7	2
2018-19	24			

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	Ashun Boham Sheila	17-12-1998
2	Bianchi Alessandra	26-03-2000
3	Bosco Alberto Francesco	25-07-1999
4	Calcagno Alessandra	22-01-1999
5	Canale Gerlando	13-09-1999
6	Chianura Federico	29-05-2000
7	Di Rubba Christian	07-10-2000
8	Dipietro Sebastian	17-05-1999
9	Donadei Fabio	09-04-1999
10	Fabbri Noemi	30-09-2000
11	Fantuzzi Alice	09-04-2000
12	Fantuzzi Mirco	04-04-1999
13	Fiore Alessio	19-05-1998
14	Floris Thomas	11-10-1999
15	Floro-Vito Gianni	21-11-2000
16	Grisendi Alessandro	16-07-1998
17	Hu Leo	05-03-1999
18	Lombardo Laura	02-06-1997
19	Lucano Giulio	10-05-1999
20	Martino Rocco	02-06-1999
21	Pantalla Jenny	18-05-1998
22	Soliani Giacomo	02-02-2000
23	Tahiri Dafina	23-04-2000
24	Tascedda Stefano	23-12-1998

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe è formata da 24 studenti, 8 femmine e 16 maschi; in particolare soltanto tre studenti provengono dalla precedente V sez. C. Si segnala, inoltre, che un allievo ha iniziato a frequentare il nostro Istituto dal quarto anno; nel passaggio dalla quarta alla quinta, cinque alunni non sono stati ammessi alla classe terminale, tra questi tre sono stati respinti a settembre, ed un allievo si è trasferito al corso serale.

In quest'ultimo anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato di essere più responsabili rispetto l'anno precedente e più motivati e impegnati nei confronti dell'attività scolastica in previsione dell'Esame di Stato, nonostante permangano alcune situazioni di difficoltà e fragilità diffuse.

La classe ha partecipato con serietà sia alle simulazioni nazionali, sia alle Prove Invalsi C.B.T.

La frequenza è risultata nel complesso abbastanza regolare e costante, eccetto in alcuni casi.

Il gruppo classe appare generalmente unito, corretto, educato, rispettoso e disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti; anche se relativamente alla partecipazione il gruppo si divide nettamente, infatti, una parte di alunni interviene volentieri durante le lezioni con contributi pertinenti ed appropriati ed un'altra parte, invece, deve essere sollecitata sia all'attenzione che alla partecipazione attiva e costruttiva. Gli alunni si mostrano abbastanza autonomi nell'organizzare il lavoro scolastico, ma permane per qualcuno il bisogno di essere seguito e incoraggiato nello studio e nello svolgimento degli impegni assunti. Dunque la preparazione, per un certo numero di allievi, anche se sufficiente non risulta essere approfondita e a volte appare ripetitiva.

Durante l'anno scolastico il Consiglio di Classe è intervenuto per predisporre attività di sostegno e recupero per gli studenti che hanno mostrato incertezze e lacune, in alcune discipline, dovute appunto alla preparazione superficiale, alle difficoltà di apprendimento e alle assenze.

Nella classe è presente un alunno certificato che segue una programmazione differenziata (vedasi documento personale debitamente predisposto) e tre alunni con certificazione DSA che pertanto seguono una programmazione personalizzata.

Nella classe sono presenti due alunni stranieri che comunque vivono in Italia da diversi anni, anche se un allievo ha manifestato delle difficoltà, che sebbene presenti anche l'anno scorso sembrerebbero essersi riacuite quest'anno. Ovviamente per questi allievi la conoscenza della Lingua italiana è buona a livello orale, anche se possono mostrare incertezze nella conoscenza precisa della sintassi della lingua italiana.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C.

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Visita d'istruzione alle trincee di Rovereto	
Visita d'istruzione a Casa Cervi	Il tragitto è stato svolto in bicicletta.
Visita guidata ai luoghi della resistenza della città di Reggio Emilia	Organizzata con Istoreco
Orientamento	Fiera di Verona, Unimore, incontro maestri del lavoro, Coca Cola (Festival dei giovani), tecnocasa, aeronautica, esercito, Alma orienta
Progetto L'Emilia oltre l'Aemilia	Il giornalista Bonacini ha condotto delle lezioni sul processo Aemilia.
Progetto scrittura	In collaborazione con il fotoreporter di Telereggio Corrado Bertozzi.
Progetto legalità	Condotto interamente da un esperto esterno, criminologa e vittimologa Marchetti
Progetto Doping	
Progetto US Girls	
Incontro con il giornalista Paolo Borrometi	
Incontro con esperti AVIS – Progetto del DONO	
Spettacolo teatrale sul gioco d'azzardo	Palestra di educazione alla legalità
Tornei di calcetto e pallavolo; pattinaggio sul ghiaccio	
Mensa della Caritas	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze non recuperate.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

1° TRACCIA: EMIGRAZIONE E RADICI

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Italiano	L'immigrazione; lo sradicamento Manzoni, Verga, Quasimodo
Tecniche di Com. e Rel.	I flussi di comunicazione interna ed esterna
Storia	L'emigrazione italiana tra '800 e '900
TPSC	Le scritture di integrazione

2° TRACCIA: RETORICA E PERSUASIONE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Italiano	Futurismo; società di massa Propaganda
Storia	Retorica del potere nei regimi dittatoriali (nazismo e fascismo)
Tecniche di Com. e Rel.	La pubblicità come strumento di promozione del prodotto turistico: funzione persuasiva, informativa e conativa del linguaggio pubblicitario
Lingua e civiltà inglese	Ricerca di un impiego: come persuadere il datore di lavoro (curriculum vitae and cover letter) Per inglese: The Marketing and its strategies.
Lingua e civiltà tedesca	Ricerca di un impiego: come persuadere il datore di lavoro (curriculum vitae/Lebenslauf, Bewerbungsgespraech/ Vorstellungsgespraech).
TPSC	Il marketing plan

3° TRACCIA: L'UOMO E L'AMBIENTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Storia	La società dei consumi e gli anni del boom economico
Italiano	Montale: Ossi di seppia.
Lingua e civiltà inglese	Multinazionali, Globalizzazione e Fair Trade, presentazione di fenomeni economici e relativi impatti sugli ambienti naturali e sociali.
Lingua e civiltà tedesca	Conoscenza della propria città-saper descrivere la propria città.
TPSC	Il calcolo e il controllo dei costi

4° TRACCIA: GRAFICI : LETTURA, INTERPRETAZIONE, RAPPRESENTAZIONE - COSTI, RICAVI E GUADAGNI E DETERMINAZIONE DEI BREAK-EVEN POINT

DISCIPLINA	ARGOMENTO
TPSC	I costi e le decisioni di impresa
Matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete

5° TRACCIA: L'UNIONE EUROPEA: ECONOMIA E MONETA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
TPSC	Il bilancio d'esercizio
Diritto	Il valore nominale ed il valore reale della moneta: l'inflazione.
Lingua e civiltà tedesca e inglese	L'Unione europea

6° TRACCIA: LO STATO SOCIALE E LE CRISI FINANZIARIE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Storia	La crisi economica del '29
Lingua e civiltà inglese	London and New York Stock Exchange and the most famous Financial crisis.
TPSC	L'analisi di bilancio per indici
Possibili altri collegamenti	

7° TRACCIA: IL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Diritto	Il contratto di lavoro subordinato in generale.
Lingua e civiltà Inglese	Ricerca di lavoro: CV, Cover Letter, Job Interview con attenzione ai diversi approcci culturali; analisi di aziende e società.
Lingua e civiltà tedesca	Curriculum, lettere di candidatura, colloquio di lavoro. Professioni; il mondo digitale(start-up, freelancer); il lavoro ideale; competenze e qualità.
Storia	La rivoluzione industriale
TPSC	Le imposte dirette sulle società di capitali

8° TRACCIA: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Diritto	Il PNL ed il PIL
TPSC	Le strategie di impresa, la pianificazione e controllo di gestione
Lingua e civiltà inglese	La globalizzazione, struttura ed evoluzione di un fenomeno mondiale.
Lingua e civiltà tedesca	Rappresentanza di un'azienda all'estero; inaugurazione di un'impresa commerciale all'estero. Invito all'inaugurazione.

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.4 Attività inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Progetto L'Emilia oltre l'Aemilia: il processo Aemilia

Progetto scrittura: articoli di giornale su Giulio Regeni; problemi di attualità di Reggio Emilia

Progetto legalità e giustizia svolto durante il quarto anno.

Incontro con il giornalista Paolo Borrometi

Spettacolo teatrale sul gioco d'azzardo

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Valeria Manno	Lingua e letteratura italiana	2	
Valeria Manno	Storia	2	
Cinzia Santo	Diritto ed Economia	1	
Serena Cantoni	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
Patrizia Pisi	2^ Lingua straniera (Tedesco)	2	
Giorgio Cannella	Informatica e laboratorio	1	
Giuliana Bartoli	Matematica	3	
Epifania Ianniello	Tecniche di comunicazione	1	
Antonella Ferrari	Tecniche professionali dei servizi commerciali	1	
Valeria Magnani	Scienze motorie e sportive	2	
Anna Maria Nappo	IRC (Religione)	5	
Giacinto Vena	Sostegno	5	

Eventuali note circa la composizione del Consiglio di Classe :

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Valeria Manno

Gli alunni hanno dimostrato in generale una crescita graduale e costante nel corso degli anni; per alcuni allievi sono stati visibili l'impegno, la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un sufficiente metodo di lavoro, un comportamento quasi sempre responsabile e maturo; in pochi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati sufficienti, in alcuni casi discreti. Una parte degli alunni, mostra livelli di conoscenze e competenze linguistiche buone e discreta sicurezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta, un'altra parte piuttosto consistente di allievi mostra incertezze nell'esposizione orale e nella produzione scritta sia perché di origine straniera, anche se in Italia da alcuni anni, sia perché pur essendo di origine italiana non ha raggiunto una piena padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana. In generale un gruppo di allievi ha raggiunto in termini di scioltezza espositiva ricchezza lessicale livelli discreti, accompagnate da notevoli capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; solo per qualche allievo è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e leggermente superficiale.

Finalità educative e obiettivi didattici

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori
- Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche
- Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo
- Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi
- Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

Strategie e metodi di insegnamento

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- la lezione frontale
- la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati
- la discussione in classe e la lettura di saggi critici scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- presentazione del testo letterario come atto comunicativo con una introduzione che evidenzi la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi e che fornisca chiarimenti in ordine al contenuto e alle scelte stilistiche ed espressive che evidenzino le scelte personali fatte dall'autore rispetto ai modelli
- presentazione di tutti gli elementi (titolo, struttura, contenuti, lingua, stile, fonti, genere) che costituiscono l'opera letteraria

- presentazione della storia personale, della collocazione sociale e storica di ogni autore, del pubblico al quale si rivolge, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- presentazione dei movimenti letterari evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici
- Progetto scrittura per avviare gli allievi ad una scrittura più efficace.

Strumenti di lavoro

- Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni
- Questionari
- Libri di testo (Cataldi, Angiolini, Panichi, *La letteratura e i saperi*, ed. Palumbo editore, voll. 2-3)
- Fotocopie integrative di testi letterari o di schede di approfondimento; saggi critici; articoli di giornale

Verifiche e valutazione

Sono state svolte prove formative e prove sommative orali e scritte per verificare gli obiettivi previsti. La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio, che è stato valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, nonché la qualità del lavoro domestico, ed ha rappresentato per lo studente un'occasione per verificare e consolidare le conoscenze acquisite; le verifiche hanno misurato equamente, ed in coerenza con le attività svolte, il progresso nelle conoscenze e nelle diverse abilità.

Per le verifiche scritte sono state assegnate prove in classe, seguendo per le tipologie le indicazioni del Decreto Ministeriale, che regola l'esame di Stato; sono state svolte due simulazioni d'esame di prova scritta così come previsto a livello nazionale, in data 19.02.2019 e 26.03.2019 ed una il 05.02.2019 come prova di simulazione interna.

TIPOLOGIE

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della pertinenza alla traccia, della competenza formale e lessicale, dell'organizzazione testuale, della capacità di analisi, di elaborazione critica e di argomentazione; nel caso della tipologia B sono state prese in considerazione anche la rispondenza a forma e destinazione prescelte, l'utilizzazione e la rielaborazione dei dati forniti.

Lo studente, da una prima fase in cui ha dimostrato di conoscere (periodizzazioni, eventi, concetti, autori, testi, generi, figure retoriche, modalità espressive.....), ha applicato le conoscenze a testi non noti, riflettuto sulla funzione espressiva delle scelte lessicali e stilistiche, stabilito i collegamenti con i contesti indicati (opera, autore, generi e temi). In ultima fase ha dovuto dimostrare la capacità di interpretazione autonoma e di discussione, obiettivo prioritario nell'insegnamento della letteratura e da considerarsi raggiungibile in modo graduale e completo al termine del curriculum.

La scala valutativa ha tenuto conto di griglie di valutazione predisposte dal dipartimento di materia in linea con i dettami del Decreto Ministeriale e tenendo in considerazione i livelli degli allievi dell'istituto (per le griglie in dettaglio vedasi allegato B del documento del 15 Maggio).

A fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre agli esiti delle singole prove, anche il confronto tra le capacità iniziali e la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, il curriculum dell'anno scolastico in corso o pregresso, l'impegno nel lavoro domestico, il rispetto delle consegne, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA

Prof. Valeria Manno

Gli alunni hanno dimostrato in generale una crescita graduale e costante nel corso degli anni; per alcuni allievi sono stati visibili l'impegno, la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un sufficiente metodo di lavoro, un comportamento quasi sempre responsabile e maturo; in pochi hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati sufficienti, in alcuni casi discreti. Una parte degli alunni, mostra livelli di conoscenze e competenze storiche buone e discreta sicurezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta, un'altra parte piuttosto consistente di allievi mostra incertezze nell'esposizione orale e nella produzione scritta sia perché di origine straniera, anche se in Italia da alcuni anni, sia perché pur essendo di origine italiana non ha raggiunto una piena padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana. In generale un gruppo di allievi ha raggiunto in termini di scioltezza espositiva ricchezza lessicale livelli discreti, accompagnate da notevoli capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; solo per qualche allievo è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e leggermente superficiale.

Finalità educative e obiettivi didattici

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze.

Strategie e metodi di insegnamento

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:

- la lezione frontale
- la lettura analitica di fonti storiche
- la discussione in classe e la lettura di saggi critici scelti in base alla loro importanza, alla chiarezza e all'essenzialità dell'interpretazione proposta per stimolare negli studenti riflessioni

Strumenti di lavoro

- Schede d'analisi scritta e orale di fonti storiche, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni.
- Questionari
- Libro di testo: De Vecchi G., Giovannetti G., *La nostra avventura*, 3, Bruno Mondadori
- Fotocopie integrative di testi letterari o di schede di approfondimento; saggi critici; articoli di giornale

Verifiche e valutazione

La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio e anche da relazioni individuali alla classe con il supporto di power point creati dagli stessi allievi su tematiche prestabilite. La valutazione ha tenuto conto la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, nonché la qualità del lavoro domestico, ed ha rappresentato per lo studente un'occasione per verificare e consolidare le conoscenze acquisite; le verifiche hanno misurato equamente, ed in coerenza con le attività svolte, il progresso nelle conoscenze e nelle diverse abilità.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3

DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Cinzia Santo

La classe è composta da 24 studenti.

Già dai primi approcci, è emerso un livello fortemente lacunoso nella conoscenza delle nozioni di base, con apprezzabili risvolti, soprattutto nel diritto, sulla propensione a comprendere e ad apprendere i contenuti della materia.

Per tale ragione, si è reso necessario dedicare le prime ore dell'anno alla considerazione del livello di preparazione e di conoscenza da parte degli alunni si da modulare, nel prosieguo, l'attività didattica ed il metodo più efficace di trasmissione dei contenuti della disciplina.

Nel corso dell'anno, durante le spiegazioni, è stato, spesso, indispensabile rinverdire categorie cognitive di base, prodromiche alla comprensione dell'argomento, di volta in volta, affrontato.

Per tale ragione i tempi di trattazione degli argomenti, di alcuni in particolar modo, si sono dilatati e, soprattutto, non è stato possibile affrontarli in modo approfondito anche se, tutti i contenuti del programma, sono stati spiegati, in classe, col supporto del testo e dell'ausilio imprescindibile delle sintesi esplicative, proficuamente utilizzate dai ragazzi.

Rispetto al docente, fatte salve alcune annotazioni disciplinari, nel seguito specificate, la classe ha manifestato, sin dall'inizio dell'anno, un contegno, complessivamente, irreprensibile, caratterizzato da interesse e curiosità crescenti e diffusi rispetto alla conoscenza della disciplina, soprattutto giuridica, anche nei risvolti applicativi correlati a casistiche evidenziate da alcuni ragazzi, che hanno avuto le prime esperienze lavorative, spesso caratterizzate da profili patologici di assolvimento degli obblighi datoriali.

Durante l'anno, si è registrato un progressivo miglioramento del livello di coinvolgimento, di propositività e di responsabilità sia nell'esecuzione dei lavori assegnati in classe sia nell'affrontare lo studio autonomo della disciplina giuridica ed economica.

Gli obiettivi didattici-formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico, avuto riguardo alle peculiarità dei singoli allievi, sono stati raggiunti da tutti, sia pure con livelli di conoscenza, competenza e capacità eterogenei, che oscillano dalla stretta sufficienza a livelli superiori.

Le interlocuzioni orali, nel corso delle interrogazioni e delle discussioni in aula, esprimono, tuttavia, un lessico, ancora, carente, pur perfezionatosi nel corso dell'anno, con risultati più evidenti ed apprezzabili rispetto a taluni alunni, che hanno profuso un qualificato impegno nella prospettiva dell'acquisizione non solo dei contenuti, ma anche della terminologia tipica della disciplina.

Al fine di coinvolgere tutti gli allievi nell'apprendimento dei contenuti giuridici ed economici, oltre alla modalità della lezione frontale, sono stati attuati interventi didattici metodologici individualizzati e programmati in funzione delle caratteristiche dei singoli allievi.

La classe ha lavorato sia col metodo dell'apprendimento individualizzato sia col metodo dell'interazione di gruppo, nel confronto critico-dialettico sempre guidato dal docente, modulando, di volta in volta, la tecnica didattica alle caratteristiche dell'argomento trattato, nella prospettiva di stimolare suggestioni volte a sollecitare e motivare l'attenzione.

Più nello specifico, le scelte metodologiche sono state indirizzate verso uno studio diretto a fornire ai ragazzi la conoscenza dei principi -sia giuridici sia economici - in modo da agevolarli nell'inserimento consapevole e produttivo sia nel mondo del lavoro sia nel contesto economico e sociale.

Le verifiche, sia scritte sia orali, sono state precedute dal ripasso tramite esercitazione in classe, scritta ed orale, degli argomenti oggetto di successiva e programmata verifica.

Il percorso didattico è stato esplicito in coerenza con le previsioni di cui ai moduli ed alle unità didattiche di riferimento e sempre col richiamo a casistiche empiriche tratte, anche, da eventi della cronaca quotidiana.

Sul versante disciplinare, si segnalano isolati atteggiamenti infrattivi delle regole di comportamento, alcuni dei quali hanno evidenziato un clima di classe, caratterizzato da isolati risentimenti personali degli uni verso gli altri, eziologicamente riconducibili ad esperienze maturate all'infuori delle ore di lezione. Gli allievi hanno utilizzato quali supporto di studio: libri di testo, codice civile, dispense e mappe concettuali.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

Prof.ssa Serena Cantoni

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è composta da studenti che hanno manifestato sin dall'inizio un atteggiamento mediamente interessato alla materia anche se intimidito da una scarsa sicurezza nel padroneggiare autonomamente tale disciplina. I livelli di conoscenza linguistica si sono rivelati fin da subito piuttosto omogenei ad eccezione di alcuni studenti che ne avevano già una competenza superiore per propensione e studio individuali. Dopo i primi mesi, superata la timidezza iniziale, i ragazzi hanno iniziato a interagire maggiormente mostrandosi diligenti nello svolgimento delle attività, tuttavia alcuni hanno continuato a manifestare difficoltà e carenze nel metodo di studio, così come nella padronanza della materia, nonostante l'impegno in classe e la collaborazione nello svolgimento di compiti e/o esercizi. Nonostante ciò, intendo ugualmente sottolineare il progressivo miglioramento generale tangibile nelle produzioni personali, scritte e orali, in ciascun studente. Dopo un primo rapido recupero delle conoscenze grammaticali e contenutistiche degli anni precedenti, azione volta alla conoscenza della classe e all'impostazione di una metodologia di lavoro condivisa, abbiamo lavorato sui contenuti quali: inglese per il lavoro, redazione di CV e simulazione di Job Interviews con assistenti madrelingua, studio e conoscenza delle società e organizzazioni aziendali, inglese per il marketing, studio del fenomeno della globalizzazione (evoluzione storica, cause e conseguenze) e dei sistemi economici alternativi come il Fair Trade, per concludere con lo studio delle istituzioni dell'Unione Europea e loro funzioni, con un accenno anche all'attuale fenomeno Brexit. Tutti gli argomenti, elencati in dettaglio nella programmazione, sono stati resi il più possibile interattivi spronando i ragazzi a sviluppare ricerche personali sul tema, realizzare presentazioni, svolgere interviste in inglese con il supporto di studentesse universitarie americane in stage presso l'Istituto, visionare e commentare video tematici o film in modo tale da acquisire più padronanza della microlingua. L'insieme di queste attività ha permesso loro di riscoprire interesse per la disciplina e superare parte di quella timidezza iniziale che li bloccava, soprattutto nell'espressione verbale, ad inizio anno. A partire da Dicembre si è notato un miglioramento effettivo nel rendimento e nella proattività, portando gli studenti a interagire sempre più autonomamente con la madrelingua e a svolgere gli esercizi in classe molto più accuratamente rispetto all'inizio.

Nel pentamestre, si è intensificata l'attività di produzione orale e analisi di testi, nonché reading comprehension e listening come simulazioni preparatorie sia per le prove Invalsi che del colloquio previsto per l'esame di Stato, proprio durante questo periodo, i risultati sono stati progressivamente sempre più soddisfacenti e nel complesso buoni.

Dedicando uno sguardo generale, gli studenti hanno sempre seguito le lezioni e svolto le attività richieste ottenendo un profitto complessivo discreto con abilità più o meno sviluppate a seconda delle caratteristiche personali e dello studio pregresso di ciascuno, in ogni caso hanno raggiunto una competenza linguistica che si attesta su livelli B1/B2.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Prof.ssa Patrizia Pisi

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Ho acquisito la classe dallo scorso anno scolastico (2017-2018), allora IVC; il livello di partenza della maggior parte degli alunni evidenziava molte carenze sia dal punto di vista contenutistico (morfosintattico e lessicale) che delle competenze/abilità che avrebbero dovuto possedere. Il processo di apprendimento non è stato facile proprio per il vuoto in termini di requisiti pregressi e si evidenzia ancora oggi per un buon numero di alunni lacunoso e inadeguato, soprattutto dal punto di vista della produzione scritta (con l'eccezione di risposte a domande mirate su di un testo specifico) e orale. Di contro si sono raggiunti complessivamente discreti risultati sul versante delle abilità di comprensione orale e scritta. Ho privilegiato fin da subito l'arricchimento lessicale e ho quindi esposto gli alunni a significativi testi scritti e orali di vario tipo sempre comunque afferenti a realtà di vita quotidiana e commerciale-aziendale. In particolar modo durante l'anno scolastico in corso, ho anche assegnato loro individualmente argomenti da restituire in modo guidato alla classe per rendere più funzionale il percorso con l'obiettivo di far loro maneggiare la lingua, risolvere questioni e approfondire argomenti, collegare e analizzare contenuti. Sotto questo profilo, gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza ed imparato ad orientarsi in vari contesti d'uso. In merito alle competenze trasversali (saper assumere responsabilità, rispettare scadenze, lavorare per migliorare in ciò in cui si è carenti ...), va segnalata la generale scarsa costanza e dimestichezza da parte della classe (non di tutti) all'approfondimento domestico e ad un puntuale svolgimento delle attività assegnate, spesso più volte sollecitate dall'insegnante. Il programma ha avuto come obiettivo precipuo la trattazione degli aspetti e delle situazioni più comuni nell'ambito degli scambi commerciali e della ricerca del lavoro, dedicando attenzione alle forme di comunicazione aziendale più appropriate, dalla micro lingua nelle fasi di una relazione d'affari internazionale tra un'azienda italiana e un cliente in Germania o viceversa ad una lingua in uso in aspetti meno formali della vita aziendale, come pranzi d'affari, acquisti, soluzione di piccoli problemi pratici. Le tematiche prefissate sono state svolte nella loro completezza. La classe ha inoltre usufruito di 5 ore di compresenza con madrelingua tedesca.

SPAZI UTILIZZATI: classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: testi in adozione, materiale audiovisivo, materiale in condivisione, Computer, LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO: Problem solving, Flipped teaching, Brainstorming, lezione frontale, esposizioni, lavori a coppie, schematizzazioni.

TEMPI IMPIEGATI per la realizzazione di U.D. o moduli:

In relazione alla specificità degli argomenti affrontati ed alla necessità di recuperi in itinere, ogni U.D. ha necessitato spesso di variazioni in termini di tempi programmati.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. Giorgio Cannella

La classe si è presentata piuttosto eterogenea, essendo costituita da alunni con peculiarità e personalità differenti e in qualche caso anche problematiche. Nel corso dell'ultimo triennio, inoltre non ha potuto beneficiare della continuità didattica nella disciplina in quanto gli insegnanti di Informatica si sono avvicendati ogni anno. Gli studenti hanno comunque dimostrato una discreta disponibilità e maturità ad accettare il diverso metodo e approccio di insegnamento, anche se spesso non sono mancati atteggiamenti disordinati e un po' troppo esuberanti soprattutto da parte di alcuni studenti; tuttavia non mancano nella classe alunni e alunne che hanno mostrato vivo interesse alla disciplina.

Dal punto di vista didattico si è cercato di affrontare i moduli previsti dalla programmazione del dipartimento di materia con un sufficiente grado di approfondimento anche se una parte della classe incontra qualche difficoltà in seguito a lacune pregresse e in qualche caso al poco studio e impegno. Tutti i moduli con i relativi obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati svolti, nulla è stato tralasciato e quasi tutti gli alunni hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni. Naturalmente la differente serietà manifestata nel corso dell'anno scolastico ha avuto un evidente riflesso nella valutazione di fine anno di ogni allievo.

Il processo di valutazione ha tenuto conto infatti di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche pratiche sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati oltre che sulle valutazioni delle prove anche sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe.

Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Il recupero è stato effettuato in itinere.

Oltre alla lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo, si è utilizzata la tecnica del brainstorming per stimolare gli alunni a verificare le loro conoscenze e le loro reazioni sui temi trattati. Tutte le esercitazioni sono state eseguite utilizzando il video proiettore in laboratorio in compresenza con l'insegnante di TPSC

Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi e casi concreti, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più attiva la didattica

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7 MATEMATICA

Prof.ssa Giuliana Bartoli

In questa classe, abbastanza numerosa e molto eterogenea, sia come livelli di partenza che come capacità e volontà di apprendimento, si è lavorato comunque in modo soddisfacente e proficuo.

Nel complesso si è lavorato in un'atmosfera serena e positiva, spesso attiva e costruttiva, grazie soprattutto alla parte di classe più seria, motivata e responsabile.

La partecipazione degli allievi alle lezioni e all'intera vita scolastica è stata nel complesso positiva, con un impegno durante le lezioni abbastanza disomogeneo e variabile da ragazzo a ragazzo: accanto a ragazzi sempre attenti e interessati sono presenti anche alunni dall'impegno discontinuo e principalmente finalizzato solo alle verifiche.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto finale più che sufficiente, con una gamma di variabilità piuttosto ampia. Circa metà degli allievi ha mostrato un'attenzione costante alle lezioni, un discreto interesse per la disciplina, un impegno ordinato e in certi casi approfondito, e ha così raggiunto un profitto finale molto positivo. L'altra metà circa della classe ha mostrato un interesse discontinuo e spesso opportunistico per la disciplina e un impegno incostante e mirato principalmente alle verifiche e ai voti, ma ha raggiunto comunque un profitto sufficiente.

La programmazione, che si è cercato di svolgere nel modo più diversificato e stimolante possibile è stata svolta in modo completo e abbastanza approfondito in alcune sue parti; numerose ore di lezione sono state periodicamente impiegate, inoltre, per cercare di uniformare il più possibile i livelli di preparazione degli alunni e per recuperare le situazioni di difficoltà.

Metodi e Modalità di lavoro

Le lezioni frontali sono basate sia sulla esposizione di contenuti teorici, il più possibile agile e stringata e sempre improntata ad un approccio più intuitivo-grafico che formalmente rigoroso per facilitare la comprensione e l'acquisizione di concetti tradizionalmente ostici, sia sulla presentazione di semplici situazioni problematiche. Di ogni tema affrontato si è privilegiato sempre l'aspetto geometrico-grafico a quello puramente analitico-formale. Effettuati anche lavori di gruppo e attività pratico-applicative guidate, oltre che ovviamente attività di recupero in itinere. Si è effettuata anche una pausa didattica dopo la fine del primo trimestre.

Le verifiche scritte hanno sostanzialmente un carattere sommativo e sono precedute in itinere da un congruo numero di esercizi, eseguiti singolarmente o a piccoli gruppi; essi permettono all'insegnante e all'allievo di capire gli errori sulla teoria e sui procedimenti appresi (o semplicemente di constatare una mancanza di attenzione e di impegno) e di intervenire individualmente per colmare le lacune riscontrate. Inoltre, dato l'esiguo numero di ore curricolari rispetto alla complessità del programma, si sono svolte anche verifiche scritte valide per l'orale. Le effettive prove orali sono effettuate sempre in itinere e non solo alla fine dei moduli.

Le verifiche scritte contengono prevalentemente quesiti piuttosto ampi e articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono di norma per lo più quesiti semi-strutturati o test grafici , che coinvolgano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di intuire relazioni, di operare, insomma, più sul piano logico-intuitivo-grafico che su quello numerico-algebrico. In tutte le verifiche scritte la tipologia degli esercizi è stata diversificata e adeguata alle varie competenze che con essi si intendono verificare. Gli esercizi sono dei seguenti tipi:

- a risposta chiusa (scelta multipla, abbinamento, completamento);
- di riconoscimento;
- di applicazione di principi , regole e procedure di calcolo;
- di interpretazione e costruzione di grafici.

Mezzi e Strumenti

Fotocopie di schede redatte dal docente (esercizi, esempi, grafici, riepiloghi, schemi, problemi etc.)

Appunti presi alle lezioni del docente

Appunti forniti dal docente, video e altri materiali inseriti su Infoschool

Calcolatrice tascabile

Lim

Il libro di testo, poco fruibile, è stato usato molto poco.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof. Epifania Ianniello

La classe, assegnatami quest'anno, appare disomogenea rispetto alla partecipazione in classe e all'interesse per la disciplina, così come per quel che concerne lo studio autonomo, il possesso di conoscenze e abilità, gli obiettivi raggiunti. Generalmente il comportamento è stato abbastanza corretto; la maggior parte degli studenti ha tentato fede agli impegni presi. Lo studio autonomo è comunque da sostenere: permangono alcune difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella fluidità espositiva, dovute alla tendenza ad un apprendimento per lo più mnemonico. I risultati raggiunti nel complesso sono stati più che sufficienti per la maggior parte degli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CAPACITÀ

- Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa.
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva.
- Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni.
- Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza.
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria.
- Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione.

CONOSCENZE

- Conoscere la qualità della relazione in azienda;
- Conoscere che cos'è il marketing e le strategie di marketing;
- Conoscere la mission, l'immagine aziendale e la comunicazione d'impresa;
- Conoscere i principali flussi di comunicazione aziendale;
- Conoscere il cliente e la motivazione all'acquisto;
- Conoscere la pubblicità.

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; simulazioni di colloquio; ricerche su Internet.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo; lavagna multimediale; manuali vari; lettura guidata di testi; materiale audiovisivo e multimediale.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Antonella Ferrari

La classe si è presentata piuttosto eterogenea, essendo costituita da alunni con peculiarità e personalità differenti e in qualche caso anche problematiche. Nel corso dell'ultimo triennio, inoltre non ha potuto beneficiare della continuità didattica nella disciplina in quanto gli insegnanti di TPSC si sono avvicendati ogni anno. Gli studenti hanno comunque dimostrato una discreta disponibilità e maturità ad accettare il diverso metodo e approccio di insegnamento, anche se spesso non sono mancati atteggiamenti disordinati e un po' troppo esuberanti soprattutto da parte di alcuni studenti; tuttavia non mancano nella classe alunni e alunne che hanno mostrato vivo interesse alla disciplina.

Dal punto di vista didattico si è cercato di affrontare i moduli previsti dalla programmazione del dipartimento di materia con un sufficiente grado di approfondimento anche se una parte della classe incontra qualche difficoltà in seguito a lacune pregresse e in qualche caso al poco studio e impegno. Tutti i moduli con i relativi obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati svolti, nulla è stato tralasciato e quasi tutti gli alunni hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni. Naturalmente la differente serietà manifestata nel corso dell'anno scolastico ha avuto un evidente riflesso nella valutazione di fine anno di ogni allievo.

Il processo di valutazione ha tenuto conto infatti di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati oltre che sulle valutazioni delle prove anche sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe.

Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Il recupero è stato effettuato attivando due corsi pomeridiani nel corso dell'anno scolastico.

Oltre alla lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo, si è utilizzata la tecnica del brainstorming per stimolare gli alunni a verificare le loro conoscenze e le loro reazioni sui temi trattati. Tutte le esercitazioni sono state eseguite utilizzando la lim e due ore alla settimana sono state svolte in laboratorio in compresenza con l'insegnante di informatica.

Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi e casi concreti, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più attiva la didattica.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Valeria Magnani

La classe è composta da 23 alunni, 8 femmine e 15 maschi, nel complesso piuttosto vivaci, naturalmente dotati a livello tecnico sportivo e abbastanza motivati verso la disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico infatti gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni svolte, evidenziando un buon impegno verso le iniziative proposte dalla scuola, come il torneo interno di calcio e pallavolo, oltre a lezioni di danza e tecniche di rilassamento gestite da esperti, presso strutture esterne la palestra di istituto.

Nel complesso sono risultati positivi anche i livelli raggiunti sul piano del rispetto delle regole, dei compagni e dell'insegnante, di materiali messi a disposizione in palestra e relativi utilizzi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato di conoscere il regolamento dei diversi sport di squadra, oltre a saper arbitrare le partite svolte e collaborare con le docenti nella stesura di griglie, per la valutazione delle prove pratiche e individuali inerenti ad alcune specialità dell'atletica leggera.

Sulla base di queste considerazioni è possibile definire più che buono il raggiungimento degli obiettivi fissati, unitamente alla maturazione di una relazione positiva, di rispetto e fiducia reciproca tra gli alunni e la loro insegnante.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11

IRC (Religione)

Prof.ssa Maria Rita Nappo

Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti:**

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, L.I.M.

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	france- se/tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi						X	X		X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X		X	X	X		
Questionario	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esercizi						X	X		X		
Traduzione				X	X						

5. Valutazione

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale ,dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico,riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari
per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti			

6. Simulazioni effettuate della 1^a e 2^a prova dell'esame di stato

DATA	PROVA	DURATA
19/02/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
28/02/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE
26/03/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
02/04/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE

Le Simulazioni di T.P.S.C. (Seconda Prova) hanno avuta una durata complessiva di 6 ore (4 ore di Prova Ministeriale e 2 ore, in coda alla prima parte, di prova stabilita dai Docenti della Classe). La Seconda Parte potrebbe essere formulata a punti di cui, uno o più punti a scelta degli studenti.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ripartizione del punteggio ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 art. 15

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA BENE:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, decide di assumere come concorrenti alla determinazione del credito scolastico i seguenti elementi:

- profitto e valutazione del comportamento;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione alle attività curricolari;
- partecipazione alle attività complementari: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, attività sportive, attività di orientamento;
- altri elementi: certificazioni linguistiche, ECDL, volontariato

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	ASHUN BOHAM SHEILA	8	11
2	BIANCHI ALESSANDRA	10	11
3	BOSCO ALBERTO FRANCESCO	8	12
4	CALCAGNO ALESSANDRA	11	12
5	CANALE GERLANDO	8	10
6	CHIANURA FEDERICO	8	11
7	DI RUBBA CHRISTIAN	8	13
8	DIPIETRO SEBASTIAN	9	11
9	DONADEI FABIO	8	9
10	FABBRI NOEMI	10	12
11	FANTUZZI ALICE	11	11
12	FANTUZZI MIRCO	8	9
13	FIORE ALESSIO	9	11
14	FLORIS THOMAS	8	9
15	FLORO-VITO GIANNI	8	11
16	GRISENDI ALESSANDRO	8	9
17	HU LEO	10	12
18	LOMBARDO LAURA	8	9
19	LUCANO GIULIO	10	9
20	MARTINO ROCCO	9	10
21	PANTALLA JENNY	10	11
22	SOLIANI GIACOMO	10	10
23	TAHIRI DAFINA	9	11
24	TASCEDDA STEFANO SILVIO	8	9

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. C riunitosi in forma collegiale in data 10 maggio 2019

Si compone di n° 56 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2019 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Valeria Manno	Lingua e letteratura italiana	<i>Valeria Manno</i>
Valeria Manno	Storia	<i>Valeria Manno</i>
Cinzia Santo	Diritto ed Economia	<i>Cinzia Santo</i>
Serena Cantoni	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<i>Serena Cantoni</i>
Patrizia Pisi	2 ^a Lingua straniera (Tedesco)	<i>Patrizia Pisi</i>
Giorgio Cannella	Informatica e laboratorio	<i>Giorgio Cannella</i>
Giuliana Bartoli	Matematica	<i>Giuliana Bartoli</i>
Epifania Ianniello	Tecniche di comunicazione	<i>Epifania Ianniello</i>
Antonella Ferrari	Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>Antonella Ferrari</i>
Valeria Magnani	Scienze motorie e sportive	<i>Valeria Magnani</i>
Anna Rita Nappo	IRC	<i>Anna Rita Nappo</i>
Giacinto Vena	Sostegno	<i>Giacinto Vena</i>

Il Coordinatore

Prof.ssa Valeria Manno

Valeria Manno



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo

Lucia Antonietta Cirillo

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5[^] SEZ. C

Italiano

Prof. Valeria Manno

Libro di testo: Cataldi-Angiolini-Panichi, *La letteratura e i saperi*, ed. Palumbo editore, voll.2-3

Modulo I – Il Romanticismo

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

La Restaurazione e le rivoluzioni. La cultura romantica.

Manzoni vita e opere

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- Manzoni, *Promessi Sposi*. Genesi dell'opera, presentazione dei personaggi, lettura di brani scelti: Don Abbondio”, “avvocato Azzeccagarbugli”, “Fra Cristoforo”, “Addio ai monti”, “la rivolta a Milano”, “la monaca di Monza”, “La notte dell’Innominato”
- Manzoni, “Il cinque maggio” da le odi civili
- Manzoni, “L’adelchi”, i caratteri generali dell’opera.

Poesia romantica.

Leopardi vita e opere

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- “L’infinito”
- “A Silvia”
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
- “La quiete dopo la tempesta”.

Modulo II – Positivismo, Naturalismo e Verismo

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

Il Positivismo e il darwinismo: la modernità, il progresso, la nuova arte; la nuova filosofia, Darwin e Comte.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- Comte, “Gli stadi della conoscenza umana”, da *Course de philosophie positive*
- C.Darwin” *La bellezza della natura e l’elezione naturale*” da *L’origine della specie*

Il Realismo: l’antiromanticismo di Flaubert.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- Il Naturalismo francese: dai fratelli Goncourt a Zola.

Verga e il Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere; i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

- Da “Vita dei campi”, “Rosso Malpelo” e “La lupa”
- I *Malavoglia* e la rivoluzione di Verga.

I *Malavoglia*: la struttura, la trama, i personaggi e i temi dell’opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La prefazione ai *Malavoglia*”

“L’inizio dei *Malavoglia*”

“La tempesta sui tetti del paese”

“L’addio di ’Ntoni”

Verga dopo I *Malavoglia*

Novelle rusticane e Per le vie: il tema della roba; ambienti e personaggi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La roba”

Modulo III – La nascita della poesia

I Simbolisti francesi.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna; la nuova condizione dell'intellettuale; i caratteri della poesia simbolista; i poeti maledetti.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«Perdita d'aureola», da Lo spleen di Parigi

Charles Baudelaire: la vita e le opere

I fiori del male: un titolo allegorico; un percorso esistenziale; la lingua e lo stile; un successo ritardato tra il pubblico.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“L'albatro”

Paul Verlaine

Il primo dei “maledetti”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Arte poetica”

Modulo IV- il Decadentismo

La civiltà e le caratteristiche del Decadentismo

Il romanzo estetizzante

Oscar Wilde, da “Il ritratto di Dorian Gray”, “La prefazione”

La narrativa della crisi

Marcel Proust, da “Alla ricerca del tempo perduto”, “La madeleine”

Il Decadentismo italiano

Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la poetica pascoliana.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- Il Fanciullino, brani scelti.
- Myricae: diversi progetti poetici; frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- “Lavandare”
- “Novembre”
- “X agosto”
- “Temporale”
- “Il tuono”

I Poeta – Vate: Carducci e D'Annunzio. Collocazione dei due poeti nel periodo storico e la differenza tra i due sul concetto di vate.

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; la «vita come un'opera d'arte»; i romanzi e i racconti; la

poesia; le altre opere.

Il piacere: la struttura e la trama; il genere.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"
- "La conclusione del piacere"

Aleyone: la composizione e la struttura; lo stile e la metrica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- "La pioggia nel pineto"

Modulo V – Luigi Pirandello

La vita e le opere. L'umorismo: contrasto tra «forma» e «vita». I romanzi umoristici. Le novelle. Il teatro.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

- «La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata», da L'Umorismo.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi, stile.

- "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia.
- "Pascal porta i fiori alla sua tomba"

Uno, Nessuno, Centomila

- "La vita non conclude"

Novelle per un anno: struttura e caratteristiche.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

"Il treno ha fischiato"

Sei personaggi in cerca d'autore: composizione, trama e struttura.

"Finzione o realtà", da Sei personaggi in cerca d'autore.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

"La vita, la maschera, la pazzia" da atto III.

Modulo VI – Italo Svevo

La vita e le opere. Il fondatore del romanzo di avanguardia.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Senilità

- "Inettitudine e senilità"

La coscienza di Zeno

- "La proposta di matrimonio"
- "Lo scambio di funerale"
- "La vita è una malattia"

Modulo VI – Avanguardie e poesia italiana tra le due guerre

Le avanguardie storiche: la cultura nell'età delle avanguardie; la cultura scientifica e filosofica; Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, linee generali; il Futurismo italiano.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:
F.T. Marinetti, “Il Manifesto del Futurismo”

Giuseppe Ungaretti

Il pensiero e la poetica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “L'allegria”:

- “In memoria”
- “I fiumi”
- “San Martino del Carso”
- “Veglia”
- “Soldati”
- “Natale”

Salvatore Quasimodo

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Acque e terre”

- “Ed è subito sera”
- “Vento a Tindari”

Eugenio Montale

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Ossi di Seppia”:

- “Merigiare pallido e assorto”
- “ Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da “Le occasioni”:

- “La casa dei doganieri”

Da “La bufera e altro”:

- “L'anguilla”

Da “Satura”:

- “ Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale”

Il testo scritto:

Analisi della struttura delle tipologie A, B, C.

Letture e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Composizione scritta di articoli di giornali.

Storia

Prof. Valeria Manno

- Libri di testo:

PSBM, *Capire la storia*, edizione scolastiche Bruno Mondadori, vol 2.

DE VECCHI G., GIOVANNETTI G., *La nostra avventura*, Bruno Mondadori, vol 3.

Modulo I – L’Europa da Napoleone al 1848

La Restaurazione

Il quarantotto europeo

Modulo II - Il Risorgimento italiano

Gli stati italiani e il problema dell’unificazione

Le insurrezioni del 1848

Modulo III – La nascita dell’Europa industriale

Premesse della rivoluzione industriale

La rivoluzione industriale

Modulo IV – Le trasformazioni sociali e politiche

Borghesi, contadini e operai

Il movimento operaio

Il socialismo

Le Americhe a metà dell’ottocento

Gli europei in Africa in Asia

Modulo V - La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La seconda rivoluzione industriale

Il capitalismo: crisi e trasformazione

La società di massa: politica, valori, ideologie

La cultura nella società di massa

Modulo VI - L’età dell’imperialismo

La politica europea nell’età dell’imperialismo

L’imperialismo: le ragioni della politica imperialista, la spartizione del pianeta

India, Cina, Giappone: i diversi destini dell’Asia

Gli Stati Uniti, una nuova grande potenza

Modulo VII - L’Italia liberale

Il nuovo Stato e i governi della destra

La sinistra e l’età crispina

Il decollo industriale

La fine del secolo: luci e ombre

Modulo VIII - Conflitti e rivoluzioni nel primo novecento

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee fra otto e novecento

L'età giolittiana in Italia
Lo scenario dell'aria balcanica

Modulo IX - La prima guerra mondiale

L'Europa verso la catastrofe
Le cause di lungo periodo della guerra
Una lunga guerra di trincea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La svolta del 1917 e la fine della guerra
L'eredità della guerra
I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
I mandati in Medio Oriente e l'Asia

Modulo X - La crisi della civiltà europea

Il regime fascista
Il fascismo al potere
Le leggi fasciste l'inizio della dittatura
Un regime totalitario
La politica economica ed estera

Modulo XI - La crisi del 29 e il New Deal

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni 20
La crisi economica del 1929
La risposta alla crisi: il New Deal

Modulo XII - Il regime nazista

A Germania dalla sconfitta alla crisi
Il nazismo al potere
Il totalitarismo nazista
La politica economica ed estera della Germania
L'Europa delle dittature la guerra civile spagnola

Modulo XIII - La seconda guerra mondiale

Le premesse della guerra
La guerra, dall'Europa all'oriente
La guerra si estende a tutto il mondo
L'Europa dominata da Hitler e la SHOAH
La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
1943: l'Italia divisa
la Resistenza e la liberazione

Modulo XIV - Il mondo diviso

La guerra fredda
L'eredità della guerra
USAe URSS dall'equilibrio al disgelo

Modulo XV - l'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana
L'Italia nel blocco occidentale

Il miracolo economico italiano
L'evoluzione politica negli anni '60
Il '68
Gli anni '70: il terrorismo e cambiamenti sociali
Grandi cambiamenti negli '80 e '90.

Progetto: "Incontri con la storia"

(Attività legata alla storia nazionale e locale)

Dal museo della Guerra di Rovereto alle trincee in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale in collaborazione con il Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto.

Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza, da Reggio Emilia a Gattatico in collaborazione con il Museo Cervi.

DIRITTO E ECONOMIA

Prof.ssa Cinzia Santo

Libro di testo: Simone Crocetti "Società e cittadini " Tramontana

Economia politica e informazione economica

Economia politica

Politica economica

Informazione economica

Istat (inflazione e disoccupazione)

Eurostat

Banca d'Italia

Antitrust

Camere di Commercio

Quotidiani e riviste principali nazionali e internazionali di informazione economica

Altri Enti di informazione: Censis, Ocse, Cnel, agenzie di rating

I documenti della contabilità nazionale

Prodotto nazionale lordo e Prodotto interno lordo

Reddito nazionale

Gli indicatori dello sviluppo (HDI)

Gli indicatori della finanza pubblica (pressione fiscale, pressione tributaria e pressione finanziaria)

I documenti della programmazione pubblica (bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa)

La legislazione sociale

Contratto di lavoro

Lo Stato Sociale

Sistema di Sicurezza sociale

Assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali

Legislazione sociale sanitaria

Il diritto alla salute

I vari livelli organizzativi del SSN

Le aziende USL e le loro funzioni

Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (il testo Unico sulla sicurezza del lavoro n. 81/2008; obblighi del datore di lavoro; il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori)

Il Documento digitale

Caratteristiche del documento giuridico

Efficacia probatoria delle scritture private

Efficacia probatoria delle riproduzioni e delle copie degli atti pubblici

Il documento informatico

La firma elettronica

Le modalità di utilizzo della firma digitale

L'efficacia probatoria delle scritture e delle copie informatiche

Il contratto stipulato con strumenti informatici

La trasmissione dei documenti per posta e per e-mail

La Pec

La fattura elettronica

La conservazione dei libri e dei registri obbligatori

L'Agenda digitale Italiana ed Europea

Il contrassegno elettronico

La protezione dei dati personali e il diritto alla riservatezza

Il codice della privacy

La protezione dei dati personali e il diritto alla riservatezza

Adempimenti del titolare del trattamento (notificazione al Garante; informativa all'interessato; consenso dell'interessato, autorizzazione del garante)

Modalità di trattamento dei dati e strumenti di tutela.

Il contratto di lavoro subordinato

Il contratto di lavoro

I principali contratti di lavoro

Il contratto di lavoro subordinato

Diritti ed obblighi del lavoratore

Obblighi e poteri del datore di lavoro

INGLESE

Prof. Serena Cantoni

Modulo 1: THE WORLD OF WORK

- Saper utilizzare la lingua straniera nell'ambito di una ricerca di lavoro.
 - Comprendere gli elementi fondamentali di un colloquio di lavoro, individuandone la fraseologia ricorrente e il lessico specifico;
 - Realizzare un colloquio di lavoro e preparare una relazione orale sul proprio profilo professionale;
 - Analizzare struttura e lessico di un CV in formato Europeo;
 - Analizzare offerte di lavoro presenti sui siti tematici, comprenderne il contenuto, confrontare annunci diversi;
 - Workshop:
 - Redigere un CV in formato Europass, redigere una Cover Letter, compilare un *application form*
 - Scrivere ed esporre una relazione sulla propria esperienza di alternanza scuola lavoro.

UDA 1: JOB RESEARCH

- Simulazione di una ricerca di lavoro in cui gli studenti individuano inserzioni lavorative trovate in rete e si candidano per una di esse. Segue simulazione di una job interview con madrelinguista.

Modulo 2: BUSINESS ORGANIZATION

- Identificare diverse tipologie di impresa e società e saperne discutere vantaggi e svantaggi.
 - Studiare tipologie di aziende e società e relativo vocabolario specifico (il franchising, l'espansione aziendale, le multinazionali, le società a responsabilità limitata);
 - Realizzare una presentazione orale supportata da power point su un tipo di società;
 - Workshop: Redazione scritta e relazione orale dell'esperienza di tirocinio con descrizione dei tasks svolti e inquadramento del tipo di azienda/società presso cui si è svolta l'alternanza.

Modulo 3: MARKETING

- Definizione teorica del Marketing e applicazione delle conoscenze teoriche con l'analisi di pubblicità e/o descrizione di attività commerciali.
 - Che cos'è il Marketing – vocabolario specifico di base e definizione;
 - Studio del funzionamento e dello sviluppo di una Market research e della SWOT Analysis;

- Studio teorico del Marketing Mix e delle 4 Ps;
- Vantaggi e svantaggi dell' Online marketing;
- Workshop: Swot analysis di un'attività commerciale o di ristorazione e analisi di un questionario per la ricerca di mercato.

Modulo 4: GLOBALIZATION and FAIR TRADE

• Condurre una presentazione su vantaggi e svantaggi della globalizzazione e realtà alternative al fenomeno.

- Definizione di globalizzazione;
- Valutazione dei pro e dei contro la globalizzazione;
- Analisi contestuali di realtà multinazionali con i relativi pro e contro;
- Studio di teorie e pratiche economiche alternative – Fair Trade;
- Workshop (video): Food Inc – visione del documentario e relazione con riflessione sul fenomeno globalizzazione, multinazionali, impatto ambientale e relative vie alternative;
- Workshop (video): Going Global, Stay Local (fenomeni della globalizzazione e glocalizzazione).

Modulo 5: THE EUROPEAN UNION

• Saper presentare oralmente l'Unione Europea e le sue principali Istituzioni.

- L'EU e le sue istituzioni con relative funzioni;
- Ambiti di azione dell'EU;
- Pro e Contro dell'EU;
- Caso Brexit – presentazione generale e fondamenti di un fenomeno contemporaneo;
- Workshop (video): Euronews – Brexit – How did we get into it in the first place?

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale, pair and team working groups, role playing, cooperative learning, stimolazione di problem solving attraverso casi studio da analizzare e discutere in classe, visione di film e video tematici con esercizio di comprensione, traduzione e discussione, uso di materiali autentici e semi- autentici, esercizi interattivi con la LIM, uso del libro di testo adottato.

STRUMENTI DIDATTICI

Come sopra indicato, oltre al libro di testo e appunti predisposti appositamente, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, integrati da proposte di articoli tratti da giornali e/o riviste online e/o siti web dedicati e/o canale Youtube, riguardanti le questioni trattate in classe.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto in modo tale da testare tutte le competenze e abilità linguistiche degli studenti. In particolare, per la modalità orale è stato richiesto ai ragazzi di elaborare un power point come esercitazione in vista dell'esame di Stato. Le prove scritte si sono articolate in prove

applicative, con la richiesta di comporre un testo specifico in microlingua basandosi su documenti e materiali autentici, reading comprehension, questionari a domande aperte. Si è cercato il più possibile di esercitare e curare la composizione scritta e l'espressione orale. Nella valutazione si è tenuto conto della proattività mostrata durante i numerosi lavori di gruppo in classe, le discussioni e la visione e analisi di materiali multimediali, la creatività, l'impegno mostrato e la frequenza alle lezioni.

Libro di testo adottato: Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., *Business Expert*, Pearson ed., 2016

Pagine del libro relative agli argomenti svolti:

32,33,35,36,80,81,82,84,86,87,104,105,106,107,108,110,112,134,135,136,137,138,139,156,157,158,160,184,185,208,209,210,211,212,214,215,216,217,218,219,220,221,222,226,227,230.

2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Prof.ssa Patrizia Pisi

Commercio:

- Der lebenslauf.
- Die zahlung: der zahlungsverzug, die rechnung, antwort auf mahnung wegen zahlungsverzugs und zahlungsanzeige.
- Die auftragsbestätigung: bewerbung um auslandsvertretung, antwort auf bewerbung um auslandsvertretung, die provisionsabrechnung.
- Das vorstellungs/bewerbungsgesprch: fehler im vorstellungsgesprch und tipps.

Tematiche di carattere generale:

- Berufe: zukunftspläne, traumberufe, eigenschaften und fähigkeiten.
- Die digitale welt: start-up und freelancer
- Das duale system in deutschland.
- Sich vorstellen.
- Das eigene stadt.
- Die europische union.

MATEMATICA

Prof. Giuliana Bartoli

LIBRO DI TESTO: Baroncini, Manfredi: Multimath giallo 4, Ghisetti & Corvi

Documenti per il colloquio : testi di problemi e grafici relativi al modulo 6.

N.	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI
1	Funzioni da un punto di vista grafico : analisi di un grafico (ripasso classe quarta)	Grafici di funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, limitatezza superiore e inferiore, massimi e minimi relativi e assoluti, asintoti, simmetria (pari/dispari) Riconoscimento grafico di funzioni e di non funzioni Dal grafico alle principali proprietà e dalle proprietà al grafico: interpretazione/traduzione in termini grafici di dati algebrici assegnati
2	Limiti di funzioni	Limite di una funzione: concetto intuitivo di intorno di un punto; caratterizzazione grafica dei quattro principali tipi di limite Calcolo di limiti e risoluzione delle principali forme di indeterminazione ($0/0$, ∞/∞ , $\infty/0$) per semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e per semplici funzioni definite a tratti Concetto intuitivo di asintoto di una funzione e determinazione mediante il calcolo di opportuni limiti degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione algebrica razionale, intera e fratta
3	Continuità di funzioni	Funzioni continue: caratterizzazione grafico-intuitiva dei punti di continuità e delle tre specie di discontinuità Riconoscimento e riproduzione grafica di punti di continuità/discontinuità Studio algebrico della continuità di una funzione algebrica razionale, intera e fratta, e di semplici funzioni definite a tratti
4	Le derivate di una funzione	Significato grafico-intuitivo di derivata di una funzione in un punto come pendenza della tangente alla curva della funzione in corrispondenza a quel punto (no definizione formale con rapporto incrementale) Derivate di funzioni fondamentali e principali regole di derivazione (senza djm) : $y = k$, $y = ax$, $y = ax^n$ con $n \in \mathbb{N}$; derivata della somma di funzioni e del quoziente di funzioni (no derivata del prodotto di funzioni) Calcolo della derivata prima di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte Applicazione della derivata prima allo studio dell'andamento del grafico di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte: massimi/minimi relativi
5	Studio del grafico di una funzione	Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, di secondo grado e di grado superiore al 2°, riconducibili al 2° per raccoglimento (no Ruffini): dominio, positività, intersezione con gli assi, comportamento all'infinito, asintoti verticali e orizzontali, crescita e decrescenza, massimi / minimi relativi, punti di discontinuità, e produzione del grafico corrispondente.
6	Applicazioni della matematica all'economia	Curve della domanda e dell'offerta e punto di equilibrio; costi fissi, costi variabili, costi totali, costi medi, ricavi, guadagni; relazioni fondamentali e semplici problemi di applicazione per la determinazione di max/min; grafici relativi Applicazioni economiche delle f_2 definite a tratti

Documenti per il colloquio: testi di problemi e grafici relativi al modulo 6.

TECNICHE PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Antonella Ferrari

LIBRO DI TESTO: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3 P. Bertoglio S. Rascioni Tramontana

1) L'AZIENDA E LA SUA ORGANIZZAZIONE (SCHEDA)

- a) La struttura e l'organizzazione aziendale
- b) L'impresa e l'azienda: aspetti giuridici
- c) Il reddito e il patrimonio
- d) Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito
- e) Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica

2) IL BILANCIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

- 1 Le scritture di assestamento
- 2 La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Unità 2 L'analisi di bilancio

- 1 L'analisi di bilancio per indici

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

- 1 L'IRES
- 2 L'IRAP

3) LA CONTABILITA' GESTIONALE

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

- 1 La contabilità gestionale
- 2 La classificazione dei costi
- 3 Il direct costing
- 4 Il full costing
- 5 L'activity based costing

Unità 2 I costi e le decisioni aziendali

- 1 I costi variabili e i costi fissi
- 2 La break even analysis
- 3 I costi suppletivi

4) LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

- 1 La direzione e il controllo di gestione
- 2 La pianificazione e la programmazione
- 3 Il controllo di gestione

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- 1 I costi standard
- 2 Il budget
- 3 Il budget economico
- 4 Il budget degli investimenti
- 5 Il budget finanziario
- 6 Il controllo budgetario
- 7 Il reporting

Unità 3 Il business plan e il marketing plan

- 1 Il business plan
- 2 Il marketing plan

Laboratorio

- Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una spa
- L'analisi di bilancio per indici
- Il calcolo del margine di contribuzione
- Il calcolo del costo industriale
- Il diagramma di redditività

INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. Giorgio Cannella

UDA 1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio secondo la normativa italiana
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

UDA 2. LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico

UDA 3. LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing

SCIENZE MOTORIE

Prof. Valeria Magnani

1. Potenziamento fisiologico e capacità condizionali.

Forza, resistenza, velocità: prove di lancio, esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi; corsa di resistenza su distanze opportunamente programmate e a ritmo alterno; corsa veloce (30, 60, 80 mt piani) e di resistenza alla velocità; andature ritmiche allenanti (scatti, allunghi, skip, salti, balzi, doppio impulso).

2. Consolidamento schemi motori di base e di capacità coordinative.

Giochi polivalenti e tradizionali a squadre, circuiti a stazione con attrezzi, salto della funicella individuale e a squadre.

3. Avviamento alla pratica sportiva.

Pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque: fondamentali individui(palleggio, bagher, servizio, passaggi, tiri liberi e in entrata, 3° tempo, tiri in porta e passaggi a coppie).

4. Atletica leggera.

Salto in lungo, corsa veloce, getto del peso: esercizi propedeutici all'apprendimento alla tecnica del gesto sportivo, eseguito globalmente in modo corretto; prove di valutazione individuali.

5. Teoria dell'educazione fisica.

Elementi di primo soccorso e trattamento di alcuni traumi osteo – muscolari (distorsioni, lussazioni, stiramento, strappi); conoscenza dei parametri vitali. Metodiche di allenamento alla resistenza e alla velocità. Conoscenza del regolamento di alcuni giochi a squadre.

METODOLOGIA

Coinvolgimento attivo di tutta la classe riducendo al minimo i tempi di attesa, impegnando gli allievi in attività collaterali tipo: valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza.

Completamento dell'attività pratica contestualmente a informazioni di carattere teorico, tecnico-sportivo e nozioni scientifico-fisiologiche.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali.

Utilizzo di: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni delle varie attività sia da parte degli stessi allievi sia da parte degli insegnanti.

L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza sono elementi basilari per la valutazione.

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Rita Nappo

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivista liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO
NAZIONALI E D'ISTITUTO**

**Prima Prova
Seconda Prova
Colloquio**

GRIGLIE PRIMA PROVA

GRIGLIA / RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dell'Es. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

+

Indicazioni generali griglia valutazione D.M. 769 del 26 novembre 2018 MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio indiviso 10
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato: manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo, nel complesso, è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coesione e coesione	Si presenta discretamente coeso, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esauritivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrivo il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrivo il testo con un lessico poco appropriato	Scrivo il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrivo il testo cercando di potenziare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scrivo il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso coerente, efficace e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
<p>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<p>Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)</p>	<p>Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)</p>	<p>Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)</p>	<p>Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni del testo, sia nella forma richiesta</p>	<p>Rispetta pienamente le richieste della consegna</p>	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
<p>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>• Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<p>Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento</p>	<p>Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere</p>	<p>Nell'identificazione dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie</p>	<p>Coglie, nelle linee principali, l'idea centrale e identifica il genere testuale o il movimento culturale</p>	<p>Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere consapevolezza dell'argomento</p>	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
<p>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico</p>	<p>Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico</p>	<p>Comple una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico</p>	<p>E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici</p>	<p>Svolge una corretta analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico</p>	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO *dall'anno* 2018-19.
 Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	MAX pt
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esattivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scrive il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua genericamente la o le tesi principali nel testo, associandole a semplici argomentazioni	Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argonativo adoperando connettivi pertinenti,	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso argonativo	Fatica a sostenere un filo argonativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso argonativo adoperando i connettivi in modo sufficientemente corretto	Sostiene un certo percorso argonativo adoperando in modo abbastanza corretto i connettivi pertinenti	Sostiene un originale e personale percorso argonativo collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che è risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo abbastanza corretto al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono convincenti per l'argomentazione sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
 Dlg. 62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]

Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	MAX in par- ticolare
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato: manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 3

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt

1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia del testo; il titolo è genericamente inerente al testo	Rispetta la traccia e presenta un testo abbastanza coerente nella struttura e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta la traccia e rende l'elaborato personale; il titolo è coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e con originalità	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie pochi riferimenti culturali, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Esponde le proprie conoscenze con alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

GRIGLIA SECONDA PROVA

COGNOME e NOME DEL CANDIDATO.....

Griglia di valutazione – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-6	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4,5	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	...
	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	...
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	...
TOTALE			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – Seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

I
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME e NOME del Candidato CLASSE SEZ.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o in /20	Punteggio assegnato
Argomento sorteggiato e scelto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di Collegamento interdisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace <u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u> Incerta e in parte approssimativa Confusa ed imprecisa.	4 <u>3</u> 2 1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi e padronanza della lingua	Autonoma, e articolata Completa <u>Adeguata</u> Approssimativa e superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
				___/8
Proseguimento del colloquio, argomenti proposti al candidato	1. Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Efficace e articolata <u>Sostanzialmente efficace</u> Approssimativa e superficiale	3 <u>2</u> 1	
	2. Conoscenze disciplinari	Approfondita Completa <u>Adeguata</u> Superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
	3. Applicazione e competenza	Autonoma e completa <u>Adeguata ed efficace</u> Incerta e approssimativa	3 <u>2</u> 1	
				___/10
Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Consapevole ed esaustiva Non sempre convincente	2 <u>1</u>	
				___/2
				___/20

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE.....

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all’Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini.

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni; il Dossier completo per ogni alunno è a disposizione della Commissione

n°	ALUNNO	AZIENDA(classa terza/classa quarta/classa quinta)
1	ASHUN BOHAM SHEILA	IFOA/IFOA/Sara Assicurazioni
2	BIANCHI ALESSANDRA	IFOA/IFOA/IFOA
3	BOSCO ALBERTO FRANCESCO	IPC-Gansow/IPC-Gansow
4	CALCAGNO ALESSANDRA	Studio legale Pittone /Delpasso s.r.l. e centro educativo Antakalnio gimnazija (Lituania)/Delpasso s.r.l.
5	CANALE GERLANDO	INPS/ Studio legale Pittone/ Studio legale Pittone
6	CHIANURA FEDERICO	INPS/CCRE/CCRE
7	DI RUBBA CHRISTIAN	
8	DIPIETRO SEBASTIAN	CGIL/Studio commercialista Montanari "Infostudi"srl/ Studio commercialista Letizia Montanari
9	DONADEI FABIO	Studio legale Pittone/ Studio legale Pittone/ Studio legale Pittone
10	FABBRI NOEMI	Embassy Freight services s.p.a./ Embassy Freight services s.p.a./ Embassy Freight services s.p.a.
11	FANTUZZI ALICE	Studio commercialista Fontana
12	FANTUZZI MIRCO	Autosi/Norauto/Studio legale Pittone
13	IORE ALESSIO	Nuova dent/Prasminga Vaikyste (Lituania) e Norauto/nuova dent
14	FLORIS THOMAS	Alubel s.p.a/ Alubel s.p.a/ Alubel s.p.a
15	FLORO-VITO GIANNI	FGAGroup srl/ FGAGrova srl/ FGAGrova srl.
16	GRISENDI ALESSANDRO	Autostile/Zatti top class/Zatti top class
17	HU LEO	Sara Assicurazione/INPS
18	LOMBARDO LAURA	
19	LUCANO GIULIO	EMAK/EMAK/EMAK
20	MARTINO ROCCO	Confial /Studio commercialista C.A.R.E.P./ Studio commercialista C.A.R.E.P.
21	PANTALLA JENNY	INPS/REIAITRON/CNA
22	SOLIANI GIACOMO	UNIPOL SAI assicurazioni/ UNIPOL SAI assicurazioni/ UNIPOL SAI assicurazioni
23	TAHIRI DAFINA	CGIL/SARA ASSICURAZIONI/CNA
24	TASCEDDA STEFANO SILVIO	MOTORSClUB s.r.l/Canali &Co